



Via Roma, 15 - 20094 Corsico (MI) - Tel. 02.8232.6592
www.caicorsico.it e-mail: cai.corsico@libero.it apertura giovedì h 21-23

WE 1 e 2 giugno 2024
La Cristalliera (2801) e il Parco dell'Orsiera-Rocciavré



***Io sono già in cammino, preparato a tutto, anche a tornare indietro.
Nel caso mi incontri con l'impossibile. (R. Messner)***

Itinerario classico, vario, con scorci panoramici dove, con un po' di fortuna, si possono avvistare camosci, marmotte e varie specie di volatili. Immersi nel Parco dell'Orsiera.

Iscrizione: entro giovedì 16 maggio telefonando agli organizzatori o inviando una mail.

Alessandra Panvini 349/0538262 – alex.panvinirosati@gmail.com

Paola Alberghini 347-9935045 - alepasa@libero.it

Costo: Euro 10 per i Soci CAI in regola; Euro 25 per i non soci che dovranno, al momento dell'iscrizione, comunicare nome cognome e data di nascita. L'iscrizione comprende Soccorso Alpino, Polizza infortuni e RC. MP in Rifugio Euro 45.

**CAPARRA DA VERSARE PER PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO EURO 10 – senza caparra
NON si viene iscritti (verrà segnalato Iban)**

Pernottamento, cena e colazione al Rifugio Selleries - *Località Alpe Selleries, Roure (TO).*

Abbigliamento, equipaggiamento e attrezzatura: da escursione di media quota. Si consigliano pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe e corte, pile, cappello e guanti, giacca antivento + zaino piccolo, scarponi. Cambio per due giorni. **NON SERVE SACCOLETTO** perché il rifugio dispone di lenzuola. **PORTARE CIABATTE** - Utili i bastoncini telescopici.

Viaggio: Mezzi propri. 200 KM circa. Autostrada MI-TO, da Torino seguire per Pinerolo. Giunti a Pinerolo, seguire la SS23 in direzione Sestriere fino a Villaretto in Val Chisone. A Villaretto, prima di uscire dal suo centro abitato, sulla destra si vede la piazza del paese e sono presenti i cartelli indicatori per le borgate Villaretto Superiore, Serre e Selleiraut. Dal fondo della piazza parte la ripida stradina che porta a queste borgate. Si sale in macchina fino alla borgata di Selleiraut (1517 mt.), risparmiando così un'ora di cammino.

Giunti a Selleiraut, termina la stradina e attraversando la borgata, si imbecca un largo sentiero (EPT 340) che conduce al rifugio in circa 2 ore di cammino, **adatto a tutti**.

Meeting Point equipaggi: ore 7 Corsico piazzale Casa dell'Acqua / **7,10** Baggio Parcheggio Poste Via Bagarotti / Si valuterà altro luogo di incontro a Milano ore **7,30**.

In alternativa per chi arriva in autonomia: Rifugio Selleries dalle 15 in poi.

NOTA: il Rifugio si può raggiungere anche in auto. 5 KM di strada non sempre in buono stato. Se qualcuno vuole è libero di farlo ma deve essere autonomo con l'automobile.

DIFFICOLTA': E il primo giorno – EE il secondo giorno.

Durata percorso: 2 ore il primo giorno per 600 metri di dislivello + 3 ore il secondo giorno con 800 metri di dislivello.

Nel pomeriggio di sabato possibilità di escursioni dal rifugio per esplorare la zona del Parco dell'Orsiera.

DESCRIZIONE PERCORSO

Primo giorno sabato: lasciata l'auto, passando tra splendidi prati, arriviamo alle borgate Ors e Malzé (1610mt.). Il sentiero prosegue passando sotto le pendici del Truc del Cuculo. La camminata si svolge in un'incantevole bosco di faggi e larici. Guardando in alto di fronte, si inizia a scorgere il Rifugio Selleries che pare letteralmente appeso sulle pendici dell'Orsiera e della Gavia: le cime che dominano costantemente l'intera salita.

Continuando a salire si supera, su un ponticello in legno, il Rio Selleries, emissario del Lago del Laus ed in pochi minuti si raggiunge l'antico alpeggio Sors (1710 mt. - 0,45 minuti da Selleiraut). Le baite di questo alpeggio sono quasi tutte crollate, tranne una che ospita la centralina idroelettrica del Selleries. Pare che le baite diroccate siano state distrutte dallo spostamento d'aria causato da una valanga, passata nelle vicinanze, che non le toccò. Si riparte sul sentiero che, diventando più ripido, entra nel Vallone delle Selleries e costeggia per un tratto il torrente. Uscendo dalla stretta gola del Vallone, si giunge nei pressi della vecchia centralina idroelettrica del rifugio, avendo ormai il Selleries appena sopra a sinistra, si prosegue lungo il sentiero che in alcuni tornanti conduce ad un piccolo laghetto e poi al rifugio.

Secondo giorno domenica: dal cortile del Selleries, è già presente una palina indicativa del percorso per la Cristalliera (EPT 339). Si scendono gli scalini che portano ad imboccare il sentiero che scende verso Selleiraut. A cinquanta metri circa, in prossimità del laghetto, lasciando il percorso che scende, si imbecca a sinistra un piccolo sentiero che, in pochi minuti, si congiunge con la pista che porta ad un gruppo di baite: Cà 'd Vanda.

Percorsa per alcune decine di metri questa pista ed appena superato il Rio Selleries, ci si incammina per il sentiero che parte a sinistra, (cartello), con una serie di tornanti, fra pascoli e roccioni, inizia a salire. Al culmine della salita, raggiunto una sorta di colletto, il sentiero spiana leggermente e si incontra un bivio con cartello indicatore. Qui si può scegliere: proseguendo verso sinistra il sentiero ritorna a salire dolcemente, conducendo direttamente al Lago della Manica; seguendo il percorso verso destra, meno ripido si raggiunge il Lago del Laus. Entrambe le direzioni vanno bene per raggiungere la vetta della Cristalliera: più in alto, infatti, si ricongiungono. Noi seguiamo verso il Lago del Laus (2259 mt). Passiamo vicino alle omonime bergerie, dove i Guardia Parco hanno ricavato un piccolo Bivacco, a disposizione degli escursionisti. Il Laus è un lago molto piccolo soprattutto nei periodi di siccità, la sua caratteristica è di avere un isolotto nel centro, che gli vale l'altro suo nome: Lago della Mouta (in occitano: "zolla di terra"). Il sentiero costeggia l'invaso e ricomincia a salire svoltando in mezzo alle rocce, raggiungendo il Lago della Manica (2365 mt.), incastonato fra i pascoli e la grande pietraia posta ai piedi del Torrione Centrale della Cristalliera. Il sentiero prosegue alla volta della pietraia, inerpandocisi con una serie di tornanti. In una quarantina di minuti dal Lago della Manica si raggiunge il Colle Superiore di Malanotte, posto tra le cime di Punta Malanotte e del Cristalliera. Si segue ancora il sentiero, che scende gradatamente verso la Val Susa, per una cinquantina di metri, poi si devia a destra

seguendo l'evidente traccia che sale verso la Cristalliera. Il sentiero ora si snoda tra facili roccette, pervenendo, in circa venti minuti, alla vetta (2801 metri).

Dalla cima si gode di un panorama incomparabile: pur non raggiungendo una quota elevatissima, la vetta è isolata e consente un colpo d'occhio a 360 gradi.

Note: come tutte le escursioni che conducono ad una cima, **la salita alla Cristalliera varia molto di condizioni, caratteristiche e difficoltà in base alla situazione atmosferica ed alla stagione. Chiederemo al rifugista, poco prima della partenza, tutte le informazioni dettagliate.**

Discesa: per la Via di salita

Premi Sezionali: Fedeltà p. 2 – Vetta: p. 4.

In caso di previsioni meteo avverse, si dovrà spostare l'escursione in altra data o annullarla. Gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare l'itinerario se lo ritenessero opportuno e se le condizioni non fossero ritenute idonee.

Gli accompagnatori sono disponibili per ogni informazione e delucidazione precisando che l'escursione è **adatta a persone mediamente allenate e necessita di piede fermo e assoluta assenza di vertigini.**

Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e finisce al Rifugio Selleries